

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

49
LE PRIME ARMI

DI RICHELIEU

BALLETTO COMICO IN TRE ATTI

COMPOSTO E DIRETTO

DA

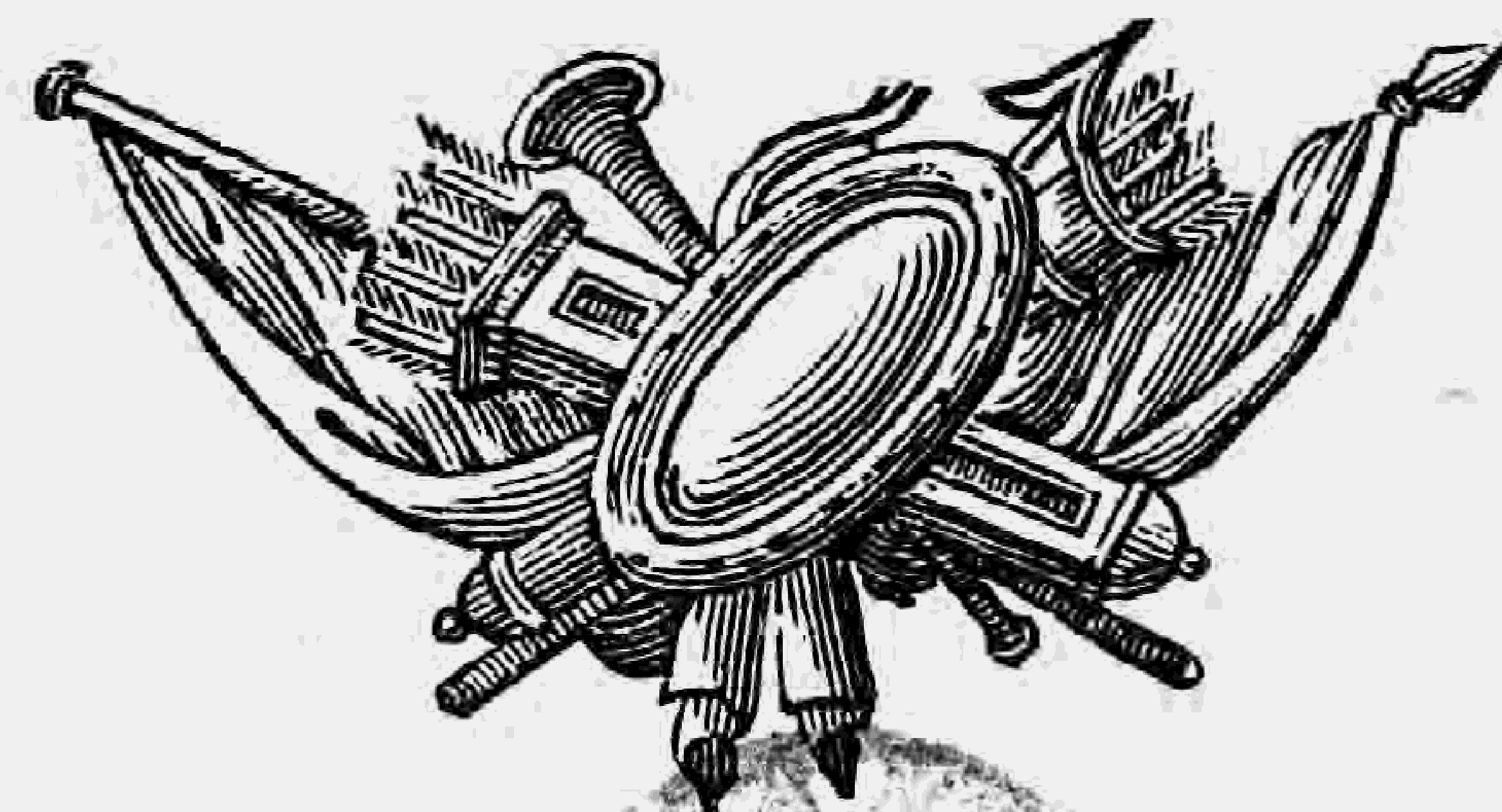
EMANUELE VIOTTI

da rappresentarsi

NEL TEATRO DEI CONCORDI

IN PADOVA

LA FIERA DEL SANTO 1846.



P. O. V.

TIPOGRAFIA PENADA

1846.

22

Il soggetto è tratto dalla nota Commedia di Scribe, *Le prime armi di Richelieu*. Egli è uno scherzo, e come tale presentasi al colto Pubblico.

COREOGRAFO

EMANUELE VIOTTI

Primi Ballerini danzanti assoluti di rango francese

ADELE MONPLAISIR IPPOLITO MONPLAISIR

Prima Ballerina assoluta per le parti

VIRGINIA COMINO-VIOTTI

Primo Ballerino per le parti giocose

LOREA LUIGI

Ballerina per le parti ingenue

ERNESTINA VIOTTI

Primi Ballerini di mezzo carattere

Bullan Anna

Cavalleri Marietta

Charrier-Personi Giuditta

Farriano Angiolina

Lavaggi Marietta

Mayer Virginia

Nani Carolina

Zannini Enrichetta

Ciniselli Pompeo

Fiorese Carlo

Lavaggi Francesco

Merli Pompeo

Massini Gaetano

Nani Antonio

Panni Giuseppe

Sorani Giuseppe



PERSONAGGI.

Il Duca di RICHELIEU *Sig. VIRGINIA COMINO-VIOTTI*
La Duchessa di NOAIL-
LES, madre di . . . » *Giuditta Charrier Personi*
DIANA di NOAILLES . . .
Duchessa di RICHELIEU » *ADELE MONPLAISIR*
Il Cavaliere di MATIGNON » *Pompeo Merli*
Madamigella DE NOCÈ .
Damigella d'onore . . . » *Anna Bullan*
Il Barone di BELLE CHAS-
SE, gran levriere del Re » *Gaetano Massini*
La Baronessa sua moglie . » *Enrichetta Zannini*
DUBOIS, servo di RICHE-
LIEU » *Luigi Lorea*
Un Notajo » *Pompeo Ciniselli*

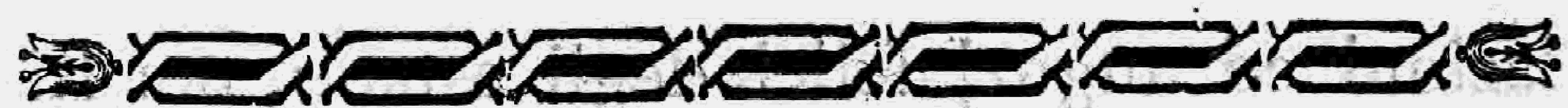
L'azione succede a Versailles nel 1711. Al primo atto negli appartamenti della Duchessa di Borgogna. Al secondo, ed al terzo nel Palazzo Richelieu.

Le Scene del tutto nuove disegnate e dipinte dal sig. *Giuseppe Filippi*.

Attrezzista - *Dolcetta Giuseppe*.

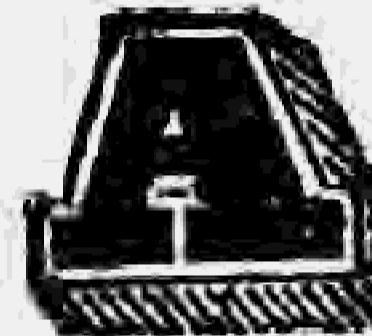
Il Vestiario è di proprietà del sig. *Abram Lattes*.

Capo Sarte - *Salvatore De Maria*.



ATTO I.

Stanza con due porte laterali ed una nel mezzo. Un caminetto chiuso sul davanti, a sinistra una porta segreta che mette negli appartamenti della Duchessa di Borgogna, e delle Damigelle d'onore. Da un lato un tavolo coperto da ricco tappeto.

 All'alzarsi della tenda Richelieu e Diana stanno sottoscrivendo il contratto del lor matrimonio alla presenza del Notajo. Richelieu è un giovinetto di 15 anni vispo, gajo, disinvolto. Diana fanciulla diciottenne sembra confusa, melanconica, dispiacente nel doversi legare a sì imberbe marito. La Duchessa di Noailles, la Baronessa di Belle-Chasse, il Cavaliere di Matignon, il Barone, ed altri distinti personaggi assistono il contratto medesimo, e furtivamente fra loro celiano sul precoce maritaggio di que' giovinetti. Sottoscritto l'atto formale, succedono mille congratu-

lazioni ed augurj felici degli astanti, poi Richelieu ringraziando e salutando tutti va per partire con la moglie, ma la Duchessa di Noailles lo arresta e li separa ricordandogli l'articolo V. del contratto di matrimonio allora stipulato in cui fu stabilito che appena seguiti gli sponsali il signor Duca sarà allon- nato dalla Duchessa di lui moglie, nè egli potrà vederla che in presenza di sua madre, e ciò finchè non sia giunto all'età di venti anni. Richelieu resta sorpreso ed avvilito, mentre gli astanti ridono e beffeggiano la situazione di quel povero marito. Entra un servo con elegante scatola qual presente da nozze. Richelieu l'apre e la trova ripiena di dolci, se ne adira perciò e tanto più perchè rinovellansi i motteggi e le derisioni degli astanti i quali si ritirano poco dopo all'infuori del Cavaliere di Matignon che vedendo Richelieu pensieroso lo consiglia a vendicarsi dell'insulto, e giacchè lo separano dalla propria moglie di corteggiare altre femmine. Piace questa idea al giovinetto, e ne tenta l'impresa collo scrivere biglietti e dichiarazioni amorose che dirige a questa ed a quella,

col cacciarsi negli appartamenti vietati delle Damigelle d'onore per amoreggiarle dalle quali sorpreso, viene prima nascosto, poi rinchiuso in un baule e trasportato fuori del palazzo.

ATTO II.

Gabinetto elegante nel Palazzo Richelieu con porte laterali ed una grande nel prospetto.

Richelieu entra tutto in disordine ma contento di aver cominciato in modo così solenne le sue avventure galanti; chiama Dubois, si fa levare l'abito, indossa una veste, e siede. Arriva il Cavaliere che lo saluta ed ironico gli domanda di sua moglie. Richelieu gli narra di esser prigioniero nel proprio palazzo per ordine del re. Matignon mostra di compiangere la sua situazione che gli impedisce di andare a ritrovar la sposa, e domandarle perdono. Richelieu giura che non sarebbe andato a cercarla, ma che bensì ella si avrebbe portata al di lui palazzo per chiedergli scusa. In questa disparità di opinioni

ha luogo una scommessa, fra il Duca ed il Cavaliere di mille luigi. Matignon poi torna ripetere a Richelieu che anche senza la moglie potrebbe a suo grand'agio corteggiar altre donne, essendo quella l'unica maniera per acquistare il titolo d'uomo di mondo, narrandogli anzi come circola in corte l'avventura successa ad un tale introdottosi presso le Damigelle d'onore, e che dicesi fatto fuggire in un baule. Richelieu non può capir dalla gioja udendo così sollecitamente pubblicata la prima sua impresa amorosa. Partito il Cavaliere, Richelieu si abbiglia elegantemente, e viene onorato prima dalla visita di Madamigella di Nocè che fa nascondere poscia in una stanza all'arrivo della Baronessa, prevenendola però di non uscire se non lo sentisse battere le mani. Entra la Baronessa che poco soddisfa delle cure del proprio marito non può nascondere a Richelieu il sentimento che per esso nutre, narraudogli di essersi a lui presentata appositamente per salvarlo dalla Bastiglia dove lo condannava il re in causa della sua illecita introduzione negli appartamenti delle damigelle

d'onore; soggiunge Dubois annunciando Madama di Noailles e di Diana, per cui il giovine Duca sconcertato un poco per questa visita improvvisa della moglie, ma giulivo per aver vinto la scommessa fa pure nascondere in altra stanza la Baronessa aggiungendole di non sortire senza il previo segnale di una battuta di mani. Richelieu avvisato dalla Duchessa di andar prigioniera nella Bastiglia o nel Castello di Noailles in Normandia a suo piacere e ciò dietro ordine reale sta per uscire, quando sentesi al di dentro un romore come di specchio che si spezzasse, per cui la Duchessa sospetta di qualche nuovo intrigo ed esce con Diana. Entrano il Cavaliere ed il Barone tutt'ora celianti sulla infelice situazione del giovine Duca, ma questi per vendicarsi di loro batte le mani e fa comparire le due donne nascoste le quali si trovano faccia faccia una del proprio marito, e l'altra dell'amante. Questa rapresaglia del giovine Duca eccita lo sdegno del Cavaliere e del Barone i quali lo sfidano ed egli accetta il duello. Partono quindi, e poco appresso ritorna Richelieu legger-

1054/1
 mente ferito a cui s'avvicina Diana sconcer-
 tata assai del nuovo accidente ; sorgiunge la
 Duchessa annunciando a Richelieu un ordine
 d'arresto, ma gli vien porta contemporanea-
 mente la grazia del Re imploratagli da Ma-
 damigella di Nocè. Succede quindi la pace,
 la gioja sfavilla sul volto di Diana, e Riche-
 lieu invita tutti a festeggiare le sue nozze.

ATTO III.

Giardino riccamente illuminato.

Si celebra con liete danze il matrimonio
 di Richelieu con Diana di Noailles.

FINE